



Due tappe del Sentiero Italia CAI nell'Appennino tosco-romagnolo: da Crespino del Lamone al Passo della Calla

Sabato 24 e Domenica 25 Giugno 2023



LOCALITA'

Appennino Tosco-Romagnolo e Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Tappe del sentiero Italia CAI SI L06 e SI L07

DIRETTORE

Gabriele Borghetti, Operatore Naturalistico Culturale CAI – cesena@cai.it

DIFFICOLTA'

E = Escursionisti. Itinerari su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, terreno possibilmente fangoso, carrarecce, terra battuta.). Tratto EE = Escursionisti Esperti verso il Monte Falco.

DISLIVELLO

Sabato: da Crespino del Lamone al Passo Muraglione: 1152 m salita, 891 m discesa

Domenica: da Passo Muraglione a Passo Calla: 1013 m salita, 1092 m discesa

LUNGHEZZA

Sabato: da Crespino del Lamone al Passo Muraglione 25,8 km , ore 8

Domenica: da Passo Muraglione a Passo Calla 18,90 km, ore 6

2° edizione



Club
Alpino
Italiano



domenica 25 giugno 2023

GIORNATA NAZIONALE
Sentiero Italia CAI

*l'emozione di scoprire insieme
territori e paesi*



C A I
Club Alpino Italiano
Sezione BISMANTOVA - CASTELNOVO NE' MONTI
(RE)

Via dei Partigiani 10 - Casa del Volontariato
E-mail: caibismantova@alice.it
www.caibismantova.it



Il Monte Sillara e i suoi laghi

(Appennino Parmense) - Domenica 25/6/23

La nostra escursione avviene in concomitanza con la **2^a Edizione della Giornata Nazionale del Sentiero Italia CAI**. Un tracciato escursionistico progettato per collegare, attraverso i suoi oltre 7000 km, tutte le regioni italiane, con il fascino, la bellezza e le tradizioni dei loro territori interni. Il Sentiero Italia si sviluppa lungo l'intera dorsale appenninica, isole comprese, e sul versante meridionale delle Alpi. Ideato nel 1983 da un gruppo di giornalisti escursionisti, riuniti poi nell'Associazione Sentiero Italia, l'itinerario è stato fatto proprio dal CAI nel 1990. Grazie all'indispensabile contributo delle sue Sezioni, che ne hanno individuato nel dettaglio il percorso, i posti tappa e la segnaletica, il Sentiero Italia venne inaugurato nel 1995 con la grande manifestazione organizzata dal CAI "Camminaitalia 95", ripetuta poi nel 1999 assieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA). Il concatenamento di sentieri che formano il Sentiero Italia attualmente è quasi completamente segnalato con i colori bianco e rosso e la dicitura "S.I."

2^o edizione



Club
Alpino
Italiano



domenica 25 giugno 2023

GIORNATA NAZIONALE
Sentiero Italia CAI

l'emozione di scoprire insieme
territori e paesi



L'ambiente della nostra escursione



Una monoclinale è una forma che le montagne assumono quando le rocce sono così poco piegate da formare quasi una tavola, sembrando un grosso libro con la copertina quasi in piano e lo spessore delle pagine che precipita dall'altro lato. L'Appennino al Parco dei Cento Laghi è fatto così, la montagna scende dolcemente verso la lontana Pianura Padana e

Il lago Martini

tra le rocce levigate da antichi ghiacciai trovano riparo laghi grandi e piccoli, che danno il nome a questo parco naturale. Verso la Lunigiana, invece, la montagna precipita austera e selvaggia, tra rocce e prati quasi verticali, giù fino al fondovalle e al mare.

Tutta la serie di questi laghetti di quota dell'alta Val Cedra



I Laghi di Sillara dall'omonima cima

I Laghi di Compione



rivestono una grande suggestione paesaggistica e una grande importanza naturalistica e biodiversità, vista l'altitudine e quindi la peculiarità climatica che rende più importante l'azione del gelo sia nel modellamento delle rocce sia nella vegetazione. Tutti di origine mista tettonico-glaciale, i Laghi del Sillara sono più giovani e profondi, raggiungendo i 10 m, mentre attorno ai 2 - 3 m si ferma la

misurazione dei Laghi di Compione, separati da una soglia di arenaria levigata. Il Lago Martini (Martino sulle carte regionali) è il meno profondo (max. 1,6 m.), ma assai suggestivo per la posizione incassata, la fauna di anfibi e tritoni, la splendida fioritura circostante.

Partiremo da Prato Spilla, e seguiremo la tappa del sentiero Italia L22, che unisce Prato Spilla al Lago Santo Parmense. Giunti però al Monte Sillara, inizieremo il rientro lungo i sentieri sottostanti il crinale appenninico, per tornare al punto di partenza

Programma escursione.

- ore 8:00 Ritrovo alla Casa del Volontariato in via Partigiani 10 a Castelnuovo né Monti e partenza per Prato Spilla con mezzi propri (si raccomanda di riempire le auto per evitare di viaggiare con più mezzi nel rispetto dell'ambiente che dobbiamo sempre cercare di preservare).
- ore 9/9:30 arrivo a Prato Spilla dove si lasceranno le auto nell'ampio parcheggio e si inizierà la nostra escursione.
- dal parcheggio di Prato Spilla 1353 risaliamo la pista da sci fino a trovare sulla destra i segni bianco-rossi del sentiero Cai 705 inizio tappa L22 del Sentiero Italia, lasciata la pista entriamo nella faggeta e ne usciamo ad un colletto che si affaccia sull'anfiteatro che racchiude in basso il Lago Verde.
- saliamo dolcemente in campo aperto fino al Lago Martini (1715m) per poi raggiungere in breve tempo il Passo di Giovarello (1762m). Da qui iniziamo una lunga attraversata sul crinale sentiero 00 superando il Monte Bragalata (1837m) e il Monte Losanna (1855m) fino a raggiungere il Monte Sillara, la cima più alta dell'Appennino Parmense con i suoi 1861 metri, da dove, se le condizioni meteo lo consentiranno, si potrà godere di una splendida visuale sulla Lunigiana, sul Golfo di La Spezia e sulle cime dell'Appennino (impressiona il ripidissimo versante di Lunigiana che precipita sulla valle del Bagnone, i cui borghi più vicini sono a 1300 metri più in basso).
- dopo una breve pausa scendiamo ai sottostanti Laghi Sillara per la meritata sosta e il pranzo al sacco (ore 12:30 circa).
- verso le 13:30 riprendiamo il cammino iniziando la discesa verso i Laghi di Compione, il cui nome deriva dal secolare utilizzo da parte delle greggi dei pastori di Compione, un piccolo villaggio del versante lunigiano, dove intercettiamo il sentiero 709 che da Valditacca sale ai Laghi e al Passo di Compione.
- proseguiamo poi verso il Lago Verde risalendo ad un evidente colletto, e dopo aver scollinato abbandoniamo il sentiero principale che ci riporterebbe al Lago Martini e scendiamo a sinistra seguendone un altro meno evidente ma ben segnato con ometti, fino ad intercettare il sentiero 707 che scende alla Capanna Marco Cagnin (1589m), un bivacco ristrutturato da un gruppo di amici di un giovane appassionato di musica e di montagna, spentosi per un incidente stradale a 21 anni nel 1987. Proseguiamo la discesa fino ad arrivare alla Sella Pizzo della Nonna, dove prendiamo sulla destra il sentiero 707A che ,attraverso una bella faggeta, ci riporta a Prato Spilla (ore 16 circa).

Percorso di andata.

Partenza: Prato Spilla (1356m)

Dislivello: +600 -100

Durata: 2,30 h senza soste

Arrivo: Monte Sillara (1861m)

Lunghezza: 5,5 km

Difficoltà: E escursionistico



Percorso di ritorno

Partenza: Monte Sillara (1861m)

Dislivello: +150 -650

Durata: 2,30 h senza soste

Arrivo: Prato Spilla (1356m)

Lunghezza: 7 km

Difficoltà: E escursionistico



Organizzazione:

L'escursione è aperta a chiunque ami e rispetti la montagna.

I non soci CAI devono necessariamente attivare l'assicurazione CAI contro gli infortuni (€ 7,5 o € 15, a seconda del massimale prescelto)

In questo caso l'iscrizione va effettuata obbligatoriamente **entro venerdì 23 giugno** (comunicare nome, cognome, codice fiscale, data di nascita ed indirizzo, comprensivo di CAP)

Sarà creato un Gruppo WHATSAPP per ogni comunicazione inerente esclusivamente le tematiche relative all'escursione.

Abbigliamento per l'escursione: scarponi da escursionismo - pile o maglione - calzoncini adeguati - giacca a vento - berretto - guanti - borraccia - qualcosa da mangiare nello zaino - bastoncini

Importante: Il programma descritto è di massima, e potrà subire delle variazioni, secondo il giudizio insindacabile del direttore di escursione.

Per informazioni ed iscrizioni: Pierluigi Ganapini cell. 347-7129206 mail ganapinip@icloud.com



SCUOLA DI ESCURSIONISMO
E CICLOESCURSIONISMO
G. FALLINI-CAI PARMA

CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PARMA

SCUOLA DI ESCURSIONISMO E
CICLOESCURSIONISMO



24° Settimana nazionale
dell'escursionismo

settimanaescursionismo.eu

TREKKING DEI LAGHI DI BARBELLINO E VAL CERVIERA OROBIE BERGAMASCHE

23 -25 GIUGNO 2023



Informazioni organizzative

Ritrovo 23/06	Parcheggio Scambiatore Nord
Orario ritrovo	16.00
Orario partenza	16.15
Rientro 25/6	20.00
Apertura iscr.	6/05/2023
Chiusura iscr.	15/06/2023
Posti disponibili	15 posti
Trasporto	Pulmino 9 posti autogestito

Quote Iscrizione (approx)

Soci	€ 170,00
Soci under 25	€ 150,00
Caparra di iscrizione	€ 100,00

La quota comprende: spese organizzative e di segreteria, trattamento ½ pensione (Hotel+Rif. Curò) spese viaggio ar (quota indicativa salvo conguagli per spese di trasporto effettive), contributo escursioni SNE2023

Equipaggiamento richiesto:

Zaino da escursione, scarponi suola Vibram, bastoncini telescopici, abbigliamento idoneo.



settimanaescursionismo.cai.it

Dal 23 al 25 giugno, la sezione CAI di Parma parteciperà alla 24^a Settimana Nazionale dell'Escursionismo nel Parco Regionale delle Orobie Bergamasche. un territorio ricco di storia, di cultura e di bellezze naturali. Il lago naturale del Barbellino si adagia in una conca naturale dove confluiscono le acque provenienti dallo scioglimento delle nevi. Qui vi sono le sorgenti del fiume Serio. L'evento permette di partecipare a diverse tipologie di escursioni distinte per difficoltà (E/EEA) e fruitori (famiglie, giovani, seniores, cicloescursionismo, montagna accessibile)

PROGRAMMA

Venerdì 23 giugno

Partenza da Parma nel tardo pomeriggio e arrivo in serata ad Ardesio (BG) con sistemazione c/o Hotel Da Giorgio.

Sabato 24 giugno

Rifugio Antonio Curò - Lago naturale del Barbellino

Da Valbondione (m-950) l'itinerario si svolge lungo le bastionate del Monte Verme, risalendo le balze del fiume Serio fino ad ammirare le famose cascate per poi raggiungere il Rif. "Antonio Curò", rifugio montano CAI sentinella del clima e dell'ambiente, Osservatorio CNR. Si prosegue oltre l'invaso del Barbellino per raggiungere l'omonimo lago naturale. Pernottamento al Rifugio Curò.

Domenica 25 giugno

Laghetto di Val Cerviera.

Dal Rifugio Curò, costeggeremo il bacino del Barbellino sino raggiungere il pianoro dove sono incastonati i meravigliosi laghetti posti a quota 2250 m., alimentati dalle acque provenienti dallo scioglimento delle nevi. Il tracciato segue una parte del Sentiero Naturalistico Antonio Curò, che corrisponde a tratto del Sentiero Italia CAI, che conduce al Passo del Vivione in Val di Scalve. Da qui possiamo ammirare i giganti orobici (Pizzo Coca e Pizzo Redorta). Sosta e ritorno a Valbondione, passando per il Rifugio Curò.

Info tecniche

Durata: 5h + 5h

Dislivello: 1.150m + 300m

Difficoltà (scala CAI): E

Responsabili organizzativi

Fabrizio Russo (ANE) 335 536 6378

Andrea Carta 338 943 7076

Per iscrizioni solo per e-mail

citando **"23ESOSNE"**:

scrivere a: **f.russo@cai.it**

**DISPONIBILE
PROGRAMMA FAMILY**

**PROGRAMMA FAMILY F01:
DA ARDESIO SALITA AL
RIFUGIO ALPE CORTE**

**PROGRAMMA FAMILY F02:
BAITA CARDETO E GIOR DEI
LAGHI**

Il Regolamento delle Escursioni Sociali è visionabile presso la Sede Sociale o sul sito www.caiparma.it a cui si rimanda anche per eventuali aggiornamenti o modifiche del programma. Gli organizzatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma dell'escursione anche in fase di svolgimento.

Club Alpino Italiano
Sezione di Parma
Viale Piacenza, 40
Tel. 0521 984901
www.caiparma.it